

## Decreto Delegato n. 150/2024 “Riforma dell’Istituto Musicale Sammarinese”

### Provvedimenti attuativi

<u>Articolo</u>		<u>Oggetto Provvedimento</u>	<u>Tipo Provvedimento</u>	<u>Organo deliberante</u>	<u>Termine Adozione</u>
<u>Art. 2 comma 6</u>	a)	Regolamento organizzativo interno delle strutture amministrative e didattico-artistiche.	Regolamento Interno	<u>CdA con proposta del CA per strutture Didattico Artistiche</u>	<u>31/07/2025</u>
	b)	l’amministrazione, la finanza, la contabilità ed il controllo di gestione che disciplina la gestione delle procedure amministrative, finanziarie, contabili e di controllo gestionale, le connesse responsabilità compresi i poteri di firma e di spesa	Decreto Delegato	<u>Adottato da CdA e sottoposto a CdS per adozione decreto delegato</u>	<u>Non prevista espressamente. Introdotto periodo di analisi – vedi art. 25</u>
	c)	il regolamento per la nomina del Direttore Didattico	<u>Regolamento Interno</u>	<u>CdA con presa d’atto CdS</u>	<u>31/07/2025</u>
	d)	il regolamento didattico che disciplina l’organizzazione della didattica, l’offerta formativa, il carico didattico dei docenti e degli studenti	<u>Regolamento Interno</u>	<u>CdA su proposta CA</u>	
	e)	il regolamento per la gestione ed il reclutamento, del personale docente e dei collaboratori dell’IMS, nonché per l’affidamento di eventuali attività aggiuntive agli stessi.	<u>Regolamento Interno</u>	<u>CdA</u>	
	f)	il regolamento degli studenti ivi compresi i profili disciplinari. Tale regolamento è adottato dal CdA su proposta del CA;	<u>Regolamento Interno</u>	<u>CdA su proposta CA</u>	
	g)	ogni altro regolamento ritenuto necessario all’organizzazione ed al corretto funzionamento dell’IMS che non sia riservato a fonte di normazione di rango primario	<u>Regolamenti Interni</u>	<u>CdA</u>	
<u>Art. 2 comma 7</u>		Ordinamento degli studi nel rispetto della legislazione vigente in materia di istruzione superiore	<u>Decreto Delegato</u>	<u>Adottato da CdA e sottoposto a CdS per adozione decreto delegato</u>	<u>Non previsto – attualmente vigente Decreto Legge 62/2012 che andrà abrogato</u>

<u>Art. 3 comma 1</u>	c) I rapporti con le Istituzioni e le scuole si basano su appositi protocolli formalizzati che definiscono le modalità organizzative, le tutele dei partecipanti nonché gli aspetti economici	<u>Protocolli operativi</u>	<b><u>CdA – Direzioni degli Enti</u></b>	<u>Non previsto espressamente, legato alle attività poste in essere</u>
	e) partecipa, sia con attività strumentale che con canto corale, allo svolgimento delle cerimonie istituzionali e di protocollo dello Stato sulla base apposito accordo formalizzato con i competenti uffici e organi dell'Amministrazione	<u>Protocollo istituzionale</u>	<b><u>CaA – Ufficio Segreteria Istituzionale</u></b>	<u>Non previsto espressamente, legato alle attività poste in essere</u>
<u>Art. 5 e Art. 16</u>	Documento di Programmazione Strategica Triennale (DST)	<u>Atto di indirizzo CGG</u>	Predisposto da CG ed approvato dal CdA	<u>31/08/2025</u>
<u>Art. 9 comma 1</u>	n) promuove e stipula, d'intesa con la Direzione Generale della Funzione Pubblica (anche brevemente DGFP), la contrattazione integrativa e di secondo livello che abbia rilevanza normativa ed economica relativa al personale docente nonché tecnico, amministrativo ed ausiliario, nel rispetto delle pertinenti norme della Legge n.188/2011 e, in particolare, dell'articolo 49 comma 2. Laddove la contrattazione collettiva riguardi il personale docente il CdA è, altresì, coadiuvato dalla Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura. E' fatta salva la possibilità del CdA medesimo di definire direttamente accordi aventi finalità organizzative, che non abbiano rilevanza normativa o economica.	<u>Contrattazione Collettiva</u>	<b><u>CdA – DGFP-Seg. Istruzione</u></b>	<u>Non previsto termine – in assenza di tale contrattazione permane regime privatistico attuale (vedi art. 20 comma 7 e 28 comma 7) con facoltà di aggiornamento da parte del CdA e le organizzazioni sindacali</u>
<u>Art.20 comma 4</u>	Il fabbisogno di personale docente è stabilito sulla base delle risultanze del DPST e dei piani cattedre approvati. Sino all'approvazione del primo DPST, il fabbisogno è definito, in via temporanea, su proposta del CdA, secondo il procedimento previsto dall'articolo 63, comma 4 della Legge n.188/2011	<u>CGG</u>	<u>Atti Amministrativi DGFP su indicazione CdA</u>	<u>31/08/2025 (con DST)</u>
<u>Art. 21 c. 2</u>		<u>CdA</u>	<u>Atti interni CdA</u>	<u>Non previsto termine specifico. Da adottarsi a seguito ratifica DD.</u>

	<p>Con delibera del CdA è istituito apposito Comitato Etico avente le seguenti finalità:</p> <p>a) predisporre di un apposito Regolamento da adottarsi a cura del CdA che disciplini, nel dettaglio, le casistiche e le procedure autorizzative preventive tenendo conto di quanto previsto dal presente decreto delegato e delle eventuali norme secondarie previste dalla contrattazione collettiva di cui all'articolo 21;</p> <p>b) l'esprimersi, su richiesta del Presidente ovvero del Direttore Didattico, in merito all'applicazione del regolamento di cui alla lettera a)</p>			
<u>Art.23 c 3</u>	<p>Beni immobili e strutture tecniche</p> <p>3. Lo Stato assegna, altresì, all'IMS, a mente dell'articolo 88 della Legge n.30/1998, una dotazione iniziale di arredi e beni mobili necessari per il funzionamento dell'Istituto medesimo. L'inventario di tale dotazione iniziale verrà formulato entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto delegato e sarà cura dell'IMS comunicare alla competente UO della Pubblica Amministrazione l'eventuale dismissione di precedenti arredi e beni.</p>	<u>Uffici Amministrativi</u>	<u>Atti amministrativi UO PA-CDA</u>	<u>Tempistiche legate ai lavori di ristrutturazione</u>